une

do i

narsi.

gl'in-

seno

zza è

posto

me-

ptro

cello

mata

1 86-

oi di

acili

che

endo

e di

ve o

ano,

di

dal

COIL

a di

api 🗕

ud-

fra

est. Nei contorni del predetto canale la terra è così elevata, che noi la vedemmo ad una distanza di venti leghe, questa è interamente composta di alte colline e profonde valli, rivestita di eccellenti soreste, produttrici di legni atti ad cgni genere di lavoro, se si eccettuino gli alberi di nave, per cui questi legni stessi sono troppo pesanti. Il mare ivi abbonda di pesci d'ogni specie, di modo che senza partirci dal porto noi ne prendemmo egni giorno all'amo, o colla rete una quantità sufficiente pel bisogno di tutto l'equipaggio: lungo la costa noi trovammo copia di smerghi, e d'altri uccelli selvaggi, il gusto de'quali ci sembrò anche più squisito per l'abitudine in cui eravamo di non alimentarci da lungo tempo se non se di provvigioni salate.

Il numero degli abitanti oltrepassava appena i quattrocento: vivono essi dispersi lungo le coste ne' luoghi ove ponno più agevolmente procurarsi del pesce e delle radici di selce, ordinario loro nutrimento: rammentisi che noi non vi vedemmo traccia di coltivazione. Minacciati da qualche pericolo, vanno a ricovrarsi ne' loro hippah, o sorti; ove appunto

2